

## **Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (PTLV) Inaugurazione della stazione di Tenero - 2 giugno 2005 Intervento del Consigliere di Stato Marco Borradori**

---

- La ristrutturazione della stazione di Tenero rappresenta **l'anello principale** della prima tappa **del sistema ferroviario regionale Ticino-Lombardia (TILO)**.

Lo scorso mese di dicembre, la realizzazione di questo impianto ha permesso l'adozione del nuovo orario. Nel Locarnese le novità più importanti sono state:

l'introduzione di un treno regionale che collega Locarno e Bellinzona ogni mezz'ora, con coincidenze regolari per Lugano e Chiasso a Giubiasco;

e l'introduzione di un treno diretto che collega ogni ora Locarno e il nord delle Alpi.

Gli effetti positivi sono stati immediati. Il nuovo orario - con l'aumento del 50% dei collegamenti sulla linea Locarno-Bellinzona - ha comportato un notevole miglioramento dell'offerta del servizio collettivo dal Locarnese verso il resto del Cantone e della Svizzera.

Per funzionare a pieno regime, lo sviluppo del trasporto pubblico deve però potersi basare su una più stretta integrazione tra il sistema ferroviario principale e il servizio capillare su gomma. Aspetto, quest'ultimo, già evidenziato a

suo tempo nell'ambito del Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (PTLV), il secondo su scala cantonale a essere stato approvato nell'ottobre del 1995 dal Consiglio di Stato, dopo quello del Luganese.

- Il punto di partenza per la costruzione del nodo intermodale alla stazione di Tenero è stato il Piano viario del Locarnese (PVL). Questo piano, prettamente infrastrutturale e caratterizzato dalla galleria di circonvallazione Mappo-Morettina, ha permesso di dare avvio a una **strategia integrata**, fondata sullo sviluppo sostenibile della mobilità che anche qui, come in altre parti del Cantone, ha conosciuto una crescita vertiginosa.

In questo contesto, la realizzazione di una rete integrata del trasporto pubblico assume dunque un ruolo fondamentale. Dando seguito agli indirizzi del PTLV, nel 1996, al momento dell'apertura della galleria Mappo-Morettina, c'è stato un primo importante potenziamento dei trasporti pubblici su gomma, integrato con l'offerta ferroviaria della stazione di Locarno in particolare.

- Anche Tenero ha potuto beneficiare di questi miglioramenti, a cominciare dall'inaugurazione della **linea diretta dei bus** che nelle ore di punta collega **Locarno e Bellinzona** ogni 30 minuti.

Nel 1997, l'introduzione della Comunità tariffale Ticino-Moesano ha ulteriormente contribuito all'integrazione dei vari mezzi di trasporto pubblico, conseguendo un nuovo, notevole passo avanti.

- Il Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (PTLV) aveva indicato anche la necessità di realizzare un nodo d'interscambio lungo la linea FFS nel settore di Tenero/Gordola, alle porte est dell'agglomerato Locarnese.

Questa zona occupa una posizione strategica per un aggancio tra l'asse principale della ferrovia e i servizi più capillari del trasporto pubblico su gomma, orientati

verso il settore est dell'agglomerato urbano, tramite linee di trasporto pubblico a carattere urbano - quindi con frequenze elevate

e verso la Valle Verzasca e Contra (rispettivamente Medoscio), con un servizio di carattere regionale.

L'automazione della linea (avviata nel 2000) e lo smantellamento della rampa merci di Tenero, hanno offerto al Cantone e alle FFS l'opportunità di realizzare questo nodo d'interscambio previsto dal PTLV in meno di 4 anni, a contare dal momento in cui sono state esaminate le prime proposte. Il merito di essere riusciti a stringere il più possibile i tempi va inoltre ricondotto alla proficua collaborazione instaurata con le FFS - che hanno diretto l'intero progetto - e al Comune, che l'ha sostenuto fin dall'inizio.

L'intervento congiunto, attuato sulle opere ferroviarie, di interscambio e stradali, ha favorito importanti sinergie, che hanno permesso a tutti i partner coinvolti nell'operazione di risparmiare notevolmente sui costi. L'intervento, il cui costo ammonta complessivamente a 4,2 milioni di franchi, viene finanziato da FFS, Cantone e Comune. Il Cantone partecipa con un contributo importante di 1,846 mio di franchi, di cui il 20%, in base alla Legge sui trasporti pubblici, viene recuperato dal Comune.

Per quanto riguarda l'attuazione del PTLV ricordo - non da ultimo - che in concomitanza con l'apertura del Centro Coop, già dallo scorso mese di ottobre la **linea 31** del bus delle Fart è stata prolungata fino a Tenero e agganciata alla stazione FFS.

Oggi, grazie alla nuova infrastruttura, l'utente che viaggia in treno può inoltre disporre delle necessarie informazioni e

accedere ancora più comodamente alle diverse linee dei bus in partenza dalla stazione. Una vera e propria stazione modello non solo dal punto di vista estetico e architettonico, ma anche dal punto di vista funzionale.

Il lavoro da fare è ancora parecchio e il Cantone intende continuare a seguire la strada dello sviluppo sostenibile, affinando il modello della mobilità integrata. I progetti non mancano e per quanto concerne il Locarnese pensiamo in particolare: alla nuova fermata di Riazzino, che dovrebbe entrare in funzione entro il 2008, e al collegamento diretto Locarno-Lugano, grazie alla bretella di Camorino che, con la galleria di base del Monte Ceneri, permetterà di abbattere i tempi di percorrenza tra Locarnese e Sottoceneri.

Guardando anche al resto del Cantone, va inoltre considerata l'estensione della Comunità tariffale ai biglietti singoli e alle carte per più corse prevista nel 2007.

Tornando al Locarnese, va sottolineato non da ultimo il fatto che già oggi il contributo dei trasporti pubblici in questa zona è preziosissimo: potete facilmente immaginare che cosa succederebbe se i circa 7mila utenti del servizio collettivo, che oggi attraversano giornalmente il Piano di Magadino, dovessero riversarsi improvvisamente sulle strade.

Colgo infine l'occasione per ringraziare nuovamente sia le FFS, sia il Comune di Tenero per l'ottima collaborazione e l'impegno profuso.